

Il paesaggio, spazio dell'educazione

Una giornata di studio sull'educazione al paesaggio

Atti del convegno
tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio
Trento 15 giugno 2018

a cura di
Gianluca Cepollaro, Bruno Zanon

anteprima

vai alla scheda del libro su www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com



© Copyright 2019

EDIZIONI ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675542-1

Indice

Presentazione	
<i>Un convegno a Trento sull'educazione al paesaggio per i dieci anni di lavoro della tsm-step</i>	
Sabina Zullo	11

EDUCARE AL PAESAGGIO

<i>Dall'esperienza del paesaggio alla condivisione delle azioni. Percorsi di educazione e di apprendimento</i>	
Bruno Zanon	15
Fare cultura del paesaggio: una sfida della Convenzione Europea	15
Gli intrecci disciplinari sul paesaggio	18
Il paesaggio vissuto	21
Percezione corporea ed esperienza personale	23
Una "Scuola" per fare cultura del paesaggio in Trentino	27
Scomporre e ricomporre il paesaggio alla luce dell'esperienza	29
<i>Educare al, nel, con il paesaggio</i>	
Benedetta Castiglioni	33
Introduzione. Paesaggio e società	33
Educare <i>al</i> : il paesaggio come oggetto	34
Educare <i>nel</i> : il paesaggio come <i>setting</i>	35
Educare <i>con</i> : il paesaggio come strumento	35
Le sfide: la formazione, la valutazione, le reti di attori	36
<i>Le sfide dell'educazione al paesaggio: le didattiche dell'esperienza</i>	
Gianluca Cepollaro	39
Una Scuola, una rete per l'educazione al paesaggio	39

6 *Il paesaggio, spazio dell'educazione*

Dal visto al vissuto	41
Didattiche dell'esperienza	43

I - LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE
IL PAESAGGIO

<i>Interpretare e comprendere il paesaggio</i>	
Annibale Salsa	49
<i>In "bio...diversitas": biodiversità e sensi per interpretare il paesaggio</i>	
Matilde Peterlini, Anna Sustersic	53
Introduzione	53
Biodiversità e paesaggio	54
In bio...diversitas	57
I paesaggi immaginati	59
Conclusioni	63
<i>Dal piatto al paesaggio: il botiro di Primiero</i>	
Angelo Longo	65
Premessa	65
La centralità della pratica e la narrazione del paesaggio	66
Conoscere il prodotto: la storia del <i>botiro</i>	68
Esplorare il territorio	69
La preparazione del menu e la presentazione pubblica	72
<i>Passeggiata sul Dosso di San Rocco: paesaggio e rischio alluvionale</i>	
Maria Bertolini, Corrado Perini	75
Premessa	75
Dentro il paesaggio	75
Ascoltare il paesaggio	77
Assistere al paesaggio	78
Conclusioni	81
<i>MapEcoS – Mappare il valore dei servizi ecosistemici del paesaggio della valle di Fiemme</i>	
Luana Silveri, Rocco Scolozzi, Pierluigi Sembenico, Tiziano Bertagnin	83

Introduzione	83
Il progetto MapEcoS. Una esperienza di indagine per valutare il livello di conoscenza e consapevolezza del valore del paesaggio alpino per i giovani	85
Conclusioni	92
<i>next_step. Rimarginare il paesaggio: generazioni e discipline a confronto per la qualità delle trasformazioni urbane</i>	
Emanuela Schir	93
Il tema	93
Le fasi del workshop: scambio interdisciplinare e intergenerazionale	94
La fase applicativa “Mani nella terra”	97
II - IMMAGINARE E COSTRUIRE IL PAESAGGIO	
<i>La concretezza dell’immaginazione</i>	
Luca Mori	103
<i>Presidi del paesaggio – Paesaggi intonati. Il colore, la luce, la materia</i>	
Emiliano Leoni	107
Decodificazione di un paesaggio	107
Presidi del paesaggio	108
Percorso educativo: Paesaggi intonati: il colore, la luce e la materia	108
Futuri scenari	112
<i>L’Atelier di progettazione architettonica nel paesaggio</i>	
Giulio Andreolli, Giorgio Tecilla	115
“Paesaggio ed energia”	117
Produzione idroelettrica e trasformazioni del paesaggio: il caso della valle di Daone	118
Produzione idroelettrica e rapporto con il paesaggio	119
I manufatti tecnologici a carattere seriale	120
Un primo bilancio dell’esperienza dell’Atelier	122
<i>Aprite gli occhi. Il Mart e il paesaggio</i>	
Carlo Tamanini	123

<i>“C’era una volta...” creare e raccontare paesaggi</i>	
Maria Bertolini, Corrado Perini	129
Premessa	129
“C’era una volta...”	130
Creare paesaggi	131
Raccontare paesaggi	133
<i>Il paesaggio che vorrei</i>	
Lara Casagrande, Maddalena Natalicchio, Adriana Stefani	137
III - CONOSCERE, COMUNICARE, PARTECIPARE	
<i>Il paesaggio spazio per l’educazione. Il punto di vista del museo</i>	
Michele Lanzinger	145
<i>Per un’educazione alla storia del paesaggio</i>	
Alessandro de Bertolini, Luca Caracristi, Roberta Tait	149
Le attività della Fondazione Museo storico del Trentino sulla storia dei paesaggi agrari e sulla storia della difesa del territorio	149
La storia del territorio	150
Area educativa	152
Le Gallerie	153
Due casi di studio: i paesaggi agrari e la difesa del territorio	155
<i>LAMO: un Laboratorio di partecipazione per lo sviluppo delle aree marginali di MONTAGNA</i>	
Marika Ferrari, Monica Ronchini, Giovanni Gardelli	161
Che cos’è LAMO	161
LAMO 2017: il tema e i territori	163
Il metodo	166
I dati	168
Conclusioni	172
<i>#Dolomiti2040: quali proposte per il futuro</i>	
Giulia Gelmi	175
Il processo partecipativo per l’elaborazione della Strategia Complessiva di Gestione del Bene Naturale Dolomiti UNESCO	175

Fondazione Dolomiti UNESCO: il soggetto promotore del percorso partecipativo	176
Il processo partecipativo #Dolomiti2040	176
La tecnica partecipativa adottata	177
Geografia degli incontri	179
Il ruolo della Fondazione Dolomiti UNESCO	179
Conclusioni	181
<i>Biodiversità e paesaggio: azioni di formazione nelle aree protette</i>	
Silvia Vaghi, Antonella Agostini	183
Il progetto “La Biodiversità partecipata”	183
Perché educare alla biodiversità?	184
Come educare alla biodiversità?	185
La formazione dei docenti	186
Il paesaggio e la biodiversità nelle mappe concettuali	187
Conclusioni	190
<i>Comunicazione e partecipazione per la promozione dei paesaggi montani</i>	
Claudio Bassetti	193
SAT e paesaggio	193
Attualità del tema	194
I paesaggi cambiano	195
Costruire sensibilità, formare competenze, esercitare responsabilità	196
Ci siamo mossi quindi su più livelli...	197
RIFLESSIONI SUL METODO, DIALOGHI INCROCIATI	
<i>I fondamentali del paesaggio sono i fondamentali dell'educazione</i>	
Paolo Castelnovi	201
<i>L'educazione al paesaggio e le politiche del MIBAC</i>	
Martina De Luca	207
<i>L'educazione del paesaggista. Dal giardino al paesaggio</i>	
Tessa Matteini	211

Presentazione

Un convegno a Trento sull'educazione al paesaggio per i dieci anni di lavoro della tsm-step

*Sabina Zullo**

La Provincia autonoma di Trento, sulla base degli orientamenti espressi dal Piano Urbanistico Provinciale e recentemente confermati dalla legge di riforma urbanistica, ha assegnato al paesaggio un ruolo centrale per il futuro del Trentino. Tale centralità ha aperto una sfida in termini innanzitutto educativi e formativi. È per questo che, all'interno della tsm-Trentino School of Management, nel 2008 è stata istituita la step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio. Una scommessa, allora, che oggi potremmo dire vinta anche grazie all'innovativa scelta di una governance partecipata, che vede insieme Provincia, Università, Trentino School of Management, Ordine degli architetti, Ordine degli ingegneri e Consorzio dei Comuni, e al presidio costante di un Comitato Scientifico nei suoi compiti di indirizzo e supervisione delle attività.

La step, giunta al suo decimo anno di attività, si è distinta in tutti questi anni per l'attenzione alla qualità del metodo didattico e dei contenuti della formazione. È per questo che un momento importante come quello del decennale può essere colto, senza nessun fine esclusivamente celebrativo, per una riflessione ampia su come “fare formazione” in modo integrato sui temi del paesaggio, dell'ambiente e del territorio.

“Il paesaggio, spazio dell'educazione”, è stato il titolo dell'iniziativa che il 15 giugno 2018 nella splendida cornice del MUUSE, a Trento, ha avuto come obiettivo principale la riflessione su approcci, metodi e strumenti dell'educazione al paesaggio che sempre più appare una necessità e una condizione fondamentale per la qualità della vita di un territorio e della comunità che lo abita. Il convegno ha voluto sollecitare l'approfondimento del ruolo del paesaggio quale occasione didattica, interdisciplinare e intergenerazionale, che promuove forme di apprendimento innovative nei progetti scolastici, nelle esperienze di

* Presidente tsm-Trentino School of Management.

educazione ambientale, nell'educazione alla cittadinanza, nella formazione continua per tecnici, liberi professionisti e operatori economici.

Il convegno è stato organizzato attorno a tre sessioni all'interno delle quali sono state presentate alcune esperienze, in particolare progetti educativi e attività di formazione, sviluppati in Trentino negli ultimi anni al fine di mettere in luce i diversi approcci e metodi educativi.

La sessione di apertura ha visto gli interventi di Bruno Zanon, Presidente del Comitato Scientifico di tsm-step, di Gianluca Cepollaro direttore della Scuola e di Benedetta Castiglioni, dell'Università di Padova, che in questi anni in Italia è stata un riferimento per tutti coloro che si occupano di educazione al paesaggio.

Nella prima sessione, "Leggere, comprendere e interpretare il paesaggio", moderata dall'antropologo Annibale Salsa, sono state presentate alcune iniziative relative all'apprendimento di un concetto complesso, quello del paesaggio, che tocca temi estesi e coinvolge in modo diretto una molteplicità di attori. La seconda, "Immaginare e costruire il paesaggio", moderata dal filosofo Luca Mori, ha raccolto casi relativi alle trasformazioni degli spazi di vita. La terza, e ultima sessione, "Conoscere, partecipare, comunicare il paesaggio", moderata dal direttore del MUSE Michele Lanzinger, ha proposto esperienze relative al sostegno dei processi partecipativi e comunicativi per la promozione di una cultura diffusa del paesaggio. Tutti gli interventi sono frutto del lavoro di tante istituzioni pubbliche e organizzazioni private che testimoniano la crescente attenzione verso l'educazione al paesaggio.

Un ringraziamento particolare va ai relatori intervenuti nella sessione conclusiva dal titolo "Riflessioni sul metodo, dialoghi incrociati", testimoni significativi che con la loro esperienza nazionale e internazionale, hanno posto lo sguardo sulle azioni promosse dalla Scuola: Martina De Luca del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Tessa Matteini di UNISCAPE (Rete delle Università europee per la promozione della Convenzione Europea del Paesaggio), e Paolo Castelnovi dell'Associazione Landscapefor.

Il convegno è stato rivolto a tutti coloro che lavorano su tematiche legate al concetto di paesaggio, dai docenti delle scuole, agli educatori culturali e ambientali, dai professionisti agli amministratori. La numerosa partecipazione e l'interesse mostrato verso l'iniziativa confermano che il paesaggio è oggi un campo di straordinario interesse in termini educativi ma anche e soprattutto un fattore fondamentale per un equilibrato sviluppo economico, sociale, ambientale e territoriale del Trentino.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di settembre 2019